Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo

Band: 28 (1886)

Heft: 19

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Anno XXVIII. 1° Ottobre 1886. N. 19.

L'EDUCATORE

DELLA

SVIZZERA ITALIANA

GIORNALE PUBBLICATO PER CURA DELLA SOCIETÀ DEGLI AMICI DELL'EDUCAZIONE DEL POPOLO

L'*Educatore* esce il 1° ed il 15 d'ogni mese. — Abbonamento annuo 5,50, compreso il costo dell'Almanacco, in Isvizzera, e 7 negli Stati dell'Unione Postale. — Pei maestri fr. 2,50. — Inserzioni nell'ultima pagina cent. 10 per linea. — *Redazione in Lugano*, a cui devesi mandare tutto quanto riguarda il giornale. — Si fa un cenno dei libri inviati in dono. — Non si restituiscono manoscritti.

SOMMARIO: Assemblee sociali in Biasca il 10 ottobre 1886. — Resoconto della Società degli Amici dell' Educazione del Popolo anno 1885-86. — Resoconto della Società di M. S. fra i Docenti Ticinesi dal 31 agosto 1885 al 31 agosto 1886. — In Libreria. — Apertura delle Scuole. — Concorsi a scuole minori o primarie. — Per le inserzioni nell'*Almanacco*. — Demissione.

Assemblee sociali in Biasca

il 10 ottobre 1886

I.°

Programma

per la radunanza annuale ordinaria della *Società degli Amici dell' Educazione del Popolo,* che avrà luogo in Biasca il giorno di Domenica 10 Ottobre prossimo.

Ore 9.20 ant. — Ricevimento dei Soci alla Stazione da parte della Commissione Dirigente e della Rappresentanza municipale, coll'intervento delle Società patriotiche in Biasca.

Ore 10 ant. — 1.° Apertura della Sessione, inscrizione dei soci presenti, e proposte per ammissione di soci nuovi.

2.° Relazione generale della Direzione sull'azienda dell'anno amministrativo testè chiuso.

3.° Presentazione del Conto Reso 1885-86 e del Preventivo 1886-87 col relativo rapporto dei revisori.

4.° Idem del rapporto sulla stampa sociale (vedi *Educatore* n° 18) e di altri che fossero sopraggiunti.

5.° Commemorazione dei soci defunti nell'anno.

6.° Eventuali.

Alle ore 11 ½ — Sospensione per far luogo all'assemblea della Società di Mutuo Soccorso fra i Docenti.

Ore 1 pom. — 1.° Riapertura dell'adunanza ed ammissione di nuovi soci.

2.° Discussione del Rapporto dei Revisori.

3.° Idem dei Rapporti delle Commissioni presentati nella seduta antimeridiana.

4.° Idem del Preventivo per l'anno 1886-87.

5.° Nomina d'un Revisore in rimpiazzo del defunto Ispettore G. Delmuè.

6.° Designazione del luogo per la riunione sociale del venturo anno.

7.° Eventuali.

Ore 4 ½ pom. — Pranzo sociale presso il sig. Pasquale Sala.

Il Segretario:
AVV. A. CORECCO.

II.°

La Direzione della *Società di Mutuo Soccorso fra i Docenti ticinesi* invita tutti i signori membri di questo Sodalizio all'adunanza annuale ordinaria, che avrà luogo in Biasca il giorno 10 del prossimo ottobre, alle ore 11 ½ antimeridiane.

Le trattande saranno le seguenti:

1. Inscrizione dei soci presenti o rappresentati, e nomina di due scrutatori.

2. Lettura ed approvazione dei verbali dell'assemblea ordinaria di Riva S. Vitale e della straordinaria di Lugano, pubblicati nell'*Educatore* n.° 20 del 1885 e n.° 4 del 1886.

3. Relazione generale sulla gestione 1885-86.

4. Rendiconto di cassa e rapporto dei Revisori.

5. Riparto delle pensioni dell'anno 1886.

6. Eventuali proposte per ammissione di soci nuovi sì ordinari che contribuenti.

7. Nomina dei Revisori per l'anno 1887.

8. Oggetti e proposte eventuali.

NB. I soci che non possono intervenire sono pregati di farsi rappresentare con procura dai loro colleghi.

Si avvisano i pensionandi che il Cassiere sociale verserà ai presenti la loro quota subito dopo l'approvazione dell'assemblea. Agli altri sarà spedita in seguito con vaglia postale. Detta quota è prevista in 46 franchi.

Lugano, 20 settembre 1886.

La Direzione.

A BIASCA.

La borgata più importante e più centrale delle Tre Valli — possiamo dire così senz'offendere alcuno — designata a sede biennale della Società degli Amici dell'educazione, col 10 del prossimo ottobre andrà lieta di ospitare questi ultimi per la tenuta della loro ordinaria assemblea, come al programma che pubblichiamo in capo al giornale.

Il solo annuncio di questo geniale convegno degli uomini amanti dell'educazione popolare dovrebbe bastare perchè un gran numero di essi accorra volonteroso a recare il suo tributo di consigli, di idee, d'incoraggiamento e di conforto a chi lavora per l'interesse comune. Ed è quanto speriamo sia per verificarsi a Biasca, dove or fan nove anni la Società ha trovato tante dimostrazioni di simpatìa e tante adesioni.

La lista delle trattande non è, a dir vero, troppo nutrita; ma fra esse havvene talune di importanza considerevole, quale, ad esempio, quella che concerne le proposte riforme da tentarsi nella stampa sociale, e che i lettori conoscono perchè pubblicate nel numero precedente. Non vogliamo precorrere la discussione, ma diciamo sinceramente che noi dissentiamo in taluna di quelle proposte, e del nostro avviso sono parecchi soci. Non diciamo altro, potendo la nostra parola sembrare forse interessata a chi non ci conosce davvicino, e non volendo dal canto nostro distogliere chicchessia dal suo modo di vedere in questa faccenda, e quindi dal farne libera esposizione nell'assemblea sociale. Colà, in seno agli amici, ognuno avrà campo di manifestare le sue idee, e dal cozzo delle idee potrà uscire la scintilla che illumina, ma non incendia.

Anche i Bilanci, che sono per così dire i perni dell'azione sociale più importante, meritano un esame attento e profondo.

Sia quindi numeroso l'intervento dei soci: i lontani non pretestino la distanza, ormai quasi annullata dalla celerità delle locomotive; i vicini, oltre al piacere devono pur sentire il dovere di approfittare della buona occasione d'assistere almeno una volta ogni lungo periodo ad una riunione in cui la baldanza e l'impazienza del giovane si sposa alla prudenza e alla riflessione del vecchio, entrambi animati dallo stesso pensiero, e dominati dalla medesima idea: il bene del popolo mediante la sua educazione.

E sia altresì premura di ciascun socio, anche di chi non può recarsi all'adunanza, di scrivere e presentare o mandare sopra scheda uno, due o più nomi di persone distinte del proprio comune o del circolo, che siano degne di far parte della Società, e che si abbia la probabilità, se non è possibile la certezza, che non ne rifiutino la nomina. E nelle schede non si obliino le signore, il cui numero ha d'uopo di venire rinforzato nelle file della Società, nè i docenti d'ogni grado e sesso, i quali nulla hanno da perdere coll'entrare in un sodalizio che tanto ha fatto e fa tuttavia per conseguire sempre maggiori vantaggi nella condizione morale ed economica della loro classe. Ivi debbono anzi cercare i loro più naturali e sinceri amici.

Contemporaneamente saluteremo eziandio in Biasca la Società di Mutuo Soccorso dei Docenti, che vi terrà pure in sede separata, la sua assemblea ordinaria. Anche i membri di questa devono poter accorrere in buon numero a sentire e toccare con mano come si amministri il comune patrimonio, e come sia provvidamente impiegato a sovvenire i propri fratelli ammalati, e quelli che per lungo esercizio logoraron le forze tra i banchi della scuola. Vengano e renderanno più bella la celebrazione delle *nozze d'argento* della loro Società, la quale, compiendo i suoi 25 anni d'esistenza, ha il vanto di essere la più anziana delle Società di M. S. del Cantone, una sola eccettuata.

Nell'antica *Abiasca* accorrano adunque i vecchi ed i giovani amici, i vecchi ed i giovani docenti, a rinnovare le antiche amicizie, a farne di nuove, a stringersi la mano, ed a discorrere insieme e dei loro interessi e di quelli della popolare educazione.

Reso-Conto
della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo.

Anno 1885-86.

ENTRATE.

Assegno	1°.	N.° 2 tasse arretrate incass. a Milano	fr.	6. 25
»	2°.	» 1 tassa d'ingr. arretrata (D.r L. A.)	»	5. 12
»	3°.	» 1 tassa vitalizia di un nuovo socio (C.° Veglio)	»	40. —
»	4°.	» 55 tasse d'ingr. di nuovi soci, × 5	»	275. —
»	5°.	» 594 tasse soci ordinari, giusta elenco, × 3	»	1,782. —
»		» 4 tasse di abbonati all'*Educatore*, × 5	»	20. —
»		» 59 tasse di abbonati-maestri . × 2	»	118. —
»	6°.	» 3 tasse di abbon. postali, × 5. 10	»	15. 30
»	7°.	» 659 copie *Almanacco* 1886, × 0. 50.	»	329. 50
»	8°.	Per vendita di altre copie dell'*Almanacco* e per inserzioni	»	91. 50
»	9°.	Interessi sopra 3 obbligazioni Prestito Ferrovia Gottardo	»	67. 50
»	9°.	Interessi 5 *idem* Consolidato 1858 . .	»	112. 50
»		» 4 » Debito Pubblico 1877	»	90. —
»		» 3 » Ferrovie Occidentali.	»	60. —
»		» 9 azioni Banca Cant. Tic. .	»	90. —
»		» 1 obbligazione Ferr. Gottardo	»	50. —
»		» sopra capitale di fr. 4000 mutuati a Bellinzona . . .	»	160. —
»	10°.	Prelevati in due volte sopra libro Risparmio per pagare mandati . . .	»	1,395. —
		Totale	fr.	4,707. 67

USCITE.

(1) Tasse d'ammissione e non percette da n.° 8 nuovi soci, Mandato n.° 6, × 5.10	fr.	40.96
(2) N.° 24 tasse non percette da soci ordinari, M. n.° 7, × 3	»	72.—
Perdita di n.° 8 provvigioni postali } M. n° 8 { × 0.12	»	—.96
N.° 7 abbonamenti-maestri *idem* } M. n° 8 { × 2.12	»	14.84
Per n.° 31 copie *Almanacco* impagate	»	15.50
Redazione *Educatore*, fr. 400, M. n.° 9 e compilazione *Almanacco* 1886, fr. 100. M. n.° 44	»	500.—
Stampa Educatore 2° semestre 1885 e 1° semes. 1886, M.i n.i 45 e 5	»	960.—
Stampa di supplementi ed Almanacco, M. n.° 46	»	520.—
Bollettari, abbonamento giornali ecc., M. n.° 42 .	»	72.—
Abbonamento all'*Educateur de la Suisse Romande*, M. n.° 14	»	5.12
All'Ufficio Gazzette porto Educatore 2° semes. 1885 e 1° semestre 1886	»	150.95
Sussidi: al *Bollettino storico*, fr. 100; alla Libreria Patria, fr. 100; alla Società di M. S fra i Docenti, fr 50 – Abbonamento al giornale *Patria e Progresso*, fr. 7. M.i n.i 1, 2, 3 e 4	»	257.—
Rimborsi al Cassiere di spese di corrispondenza, affrancazione, gruppi ecc. fr. 20.64 –: – procento s/ fr. 3300.30 d'incassi ordinari, fr. 99, M. n.° 15	»	119.64
Spese straordinarie: compera di 12 copie « Amica di Casa », M. n.° 41	»	31.20
Da riportarsi	fr.	2,760.17

(1) 4 soci dispensati perchè maestri e 4 respinsero l'assegno: 1° Confalonieri C., Melano; 2° Bontadella C., Personico; 3° Togni T., Semione; 4° Taglioni I., Bioggio.

(2) 1 dispensato (archivista)
1 onorario (prof. Carrara)
10 tasse in esazione presso il signor G. Muralti, Milano
4 *idem* presso il signor G. Nizzola, Lugano
8 tra morti e rifiutanti

Riporto	fr. 2,760. 17
Tassa d'ammissione ed annua 1885 e 1886 Società storica di Como, M. n.° 43	» 50. —
Versati in 7 volte sopra libro Risparmio, M. n.° 16	» 1,897. 50
Totale	fr. 4,707. 67

Bedigliora, 31 Agosto 1886.

Prof. GIO. VANNOTTI, *Cassiere.*

Progetto di Bilancio Preventivo 1886-87.

ENTRATE.

Tasse arretrate 1886, n.° 12 a fr. 3. 50	fr.	42. —
» d'ingresso d'una ventina di soci a fr. 5 . .	»	100. —
» annuali di 560 soci a fr. 3. 50.	»	1,960. —
» di 5 abbonati all'*Educatore* a fr. 5	»	25. —
» di 46 abbonati-maestri a fr. 2. 50	»	115. —
Interessi di 9 azioni Banca Cant. Ticinese . . .	»	90. —
» » 9 obbligazioni Consolidato 1858 e 1877	»	202. 50
» » 3 » Prestito cant. ferroviario	»	67. 50
» » 1 » Ferrovia Gottardo. . .	»	50. —
» » 3 » » Svizzera Occid.	»	60. —
» di fr. 4000 a mutuo (Comune di Bellinzona)	»	160. —
» sul libretto Cassa Risparmio	»	40. —
Totale	fr.	2,912. —

USCITE.

Redazione dell'*Educatore* 1887	fr.	400. —
» dell'*Almanacco* 1887	»	100. —
Stampa dell'Educatore e dell'Almanacco	»	1,300. —
Illustrazioni dell'Almanacco 1886 e 1887	»	50. —
Porto postale dell'Educatore	»	150. —
Stampati di supplemento, abbonamenti ecc. . . .	»	200. —
Sussidio alla Società dei Maestri	»	100. —
» al Bollettino storico	»	100. —
» alla Libreria Patria	»	100. —
» alla pubblicazione di opere educative . .	»	100. —
Da riportarsi	fr.	2,600. —

Riporto	fr.	2,600.—
Tassa annua alla Società storica di Como 1887 . .	»	20.—
Spese di cancelleria, d'archivio, postali, trasferte ecc.	»	100.—
Sottoscrizione per un monumento al socio fondatore canonico Ghiringhelli	»	100.—
A pareggio	»	92.—
Totale	fr.	2,912.—

Patrimonio sociale al 31 agosto 1886.

N.° 9 azioni Banca Cant. Tic. (valor nomin. fr. 200) valor attuale fr. 275, n.i 4044/52	fr.	2,475.—
» 5 obbligazioni Consolidato 1858, n.i 3701, 5291 4556, 1306 e 4557, da fr. 500 al 4 ½ % .	»	2,500.—
» 4 obbligazioni Debito Pubblico 1877, n.i 1207/8, 9 e 1210, da fr. 500 al 4 ½ %	»	2,000.—
» 3 obbligazioni Prestito Cantonale Ferrovia del Gottardo, n.i 560/1 e 449, da fr. 500 al 4 ½ %	»	1,500.—
» 3 obbligazioni S. F. Svizz. Occid., n.i 33,119/21 da fr. 500 al 4 %. Prezzo di compera . .	»	1,408.—
» 1 obbligazione Ferrovia Gottardo, n.° 46,913, da fr. 1000 al 5 %.	»	1,000.—
» 1 istromento di Mutuo 1° febbrajo 1879 alla città di Bellinzona, al 4 %	»	4,000.—
» 1 libretto Cassa Risparmio della Banca Cantonale Ticinese, n.° 4808	»	1,852.47
Totale	fr.	16,735.47

Biasca, li 20 Settembre 1886.

Alla lod. Società degli Amici dell'Educazione

La Commissione da voi scelta per rivedere i conti sociali 1885-86, ridotta a due membri per la morte del compianto socio Delmuè Giuseppe, trovò facile il suo cómpito per la chiara ed esatta esposizione del Resoconto del sig. Cassiere; e nel presentarvi il nostro breve rapporto ci è grato il constatare che gli incassi e le spese seguirono la via normale, e quindi il florido stato della nostra Società, come è provato dalle seguenti cifre:

Entrata fr. 3,312. 67
Uscita » 2,810. 67

Avanzo fr. 502. 00

Prelevato da libretto della Cassa di Risparmio per pagare i mandati . . . . . » 1,395. —

Somma fr. 1,897. 00

che venne riversata s/ Libro Risparmio.

Il patrimonio sociale presenta il seguente movimento:

al 31 agosto 1885 fr. 16,178. 85
» » » 1886 » 16,735. 47

Aumento fr. 556. 62

Conchiudiamo proponendo:

1. L'approvazione dei conti sociali 1885-86.
2. L'accettazione del Conto Preventivo 1886-87.
3. Distinti ringraziamenti al Comitato Dirigente ed al Cassiere Vannotti per lo zelo spiegato per l'incremento sociale.

Gradite i sensi della nostra perfetta stima e considerazione.

P. Bazzi Graziano
I. Pizzotti.

Resoconto
della Società di Mutuo Soccorso fra i Docenti Ticinesi
dal 31 agosto 1885 al 31 agosto 1886.

Entrata.

1. *In contanti*

Presso il Cassiere . . . . . fr. 113. 62

2. *Interessi diversi.*

Interessi decorsi ed esatti sui titoli diversi costituenti il patrimonio sociale, specificati nello specchio del patrimonio stesso . . . . . fr. 2,532. 90

3. *Tasse.*

a) Incasso di n.° 58 tasse da fr. 5. — cad.ª fr. 290. —
b) » » » 47 » » » 7. 50 » » 352. 50
c) » » » 29 » » »10. — » » 290. —
d) » » » 1 » » »20. — » » 20. —
e) » » » 3 » d'ingresso 1885 . » 30. —
f) » » » 4 » annue di altrettanti soci . . . . . » 40. — fr. 1,022. 50

Da riportarsi fr. 3,669. 02

Riporto fr. 3,669. 02

4. *Cartelle estratte.*

N. 7 obbligazioni dello Stato verso la Banca Cantonale da fr. 500 cadauna sortite coll'estrazione del giugno ultimo passato . . . . . fr. 3,500. —

5. *Sussidi ed Elargizioni.*

a) Sussidio dello Stato per l'anno 1886 fr. .....
b) » della Società Demopedeutica » 50. —
c) Elargizione dei professori signori fratelli Baragiola . . . . . » 50. — fr. 100. —

6. *Libretto Cassa di Risparmio.*

Prelevati nel corso dell'esercizio corrente per i bisogni sociali . . . . . fr. 3,350. —

Totale Entrata . . . fr. 10,619. 02

USCITA.

1. *Pensioni.*

Pensioni distribuite a n.° 32 soci ventennari . . fr. 2,042. 40

2. *Soccorsi temporanei.*

N. 3. Mandati ad altrettanti soci . . . . . fr. 174. —

3. *Soccorsi stabili.*

a) Sussidi a n.° 7 soci . . . . . fr. 1,120. —
b) » » » 4 vedove ed orfani . » 480. — fr. 1,600. —

4. *Trasferte.*

Per indennità ai Revisori dei conti 1885 . . . . fr. 7. 50

5. *Amministrazione.*

a) Spese ordinarie . . . . . fr. 232. 12
b) » straordinarie . . . . . » 30. 30 fr. 262. 42

6. *Impieghi a frutto.*

Depositati presso la Cassa di Risparmio . . . . fr. 6,054. 60

Totale Uscita . . . fr. 10,140. 92

RIASSUNTO.

Totale Entrata . . fr. 10,619. 02
» Uscita . . . » 10,140. 92

Presso il Cassiere, fr. 478. 10

Specchio della sostanza sociale al 31 agosto 1886.

N. 57 obbligazioni dello Stato verso la Banca Cantonale di fr. 500 cadauna al 4 ½ % . . .	fr.	28,500. —
» 8 *idem* Prestito ferroviario cantonale di fr. 500 cadauna al 4 ½ 0/0	»	4,000. —
» 7 *idem* al 4 0/0	»	3,500. —
» 4 azioni della Banca Cantonale, fr. 250 cadauna	»	1,000. —
» 5 obbligaz. Ferrovie Meridionali a fr. 276 cad.	»	1,380. —
» 23 *idem* Prestito ginevrino 3 0/0 a fr. 81 cad. .	»	1.863. —
» 4 *idem* Prestito federale da fr. 500 cad. al 4 0/0	»	2,000. —
» 2 *idem* da fr. 1000 cadauna	»	2,000. —
» 2 *idem* Ferrovia Svizzera occident., fr. 478. 08 cadauna al 4 0/0	»	948. 15
Mutuo al 4 0/0 presso il Comune di Lugano . .	»	5,532. —
» al 4 ½ 0/0 presso il Comune di Cureglia .	»	4,000. —
Libretto della Cassa di Risparmio, n.° 4279, non computati gli interessi dell'anno in corso . .	»	4,922. 56
In contanti presso il Cassiere	»	478. 10
Sostanza complessiva al 31 agosto 1886 . .	fr.	60,123. 81

Da capitalizzare:

a) Tasse d'ingresso di 3 soci nuovi .	fr.	30. —
b) Sussidio della Società Demopedeut.	»	50. —
c) Dono fratelli professori Baragiola	»	50. —
	fr.	130. —
Sostanza netta al 31 agosto 1885.	»	58,459. 34
	»	58,589. 34
Restano da erogarsi in pensioni	fr.	1,534. 47

Lugano, 2 Settembre 1886.

PER LA DIREZIONE:

A. Gabrini, presidente,
G. Nizzola, segretario,
L. Andreazzi, cassiere,

I REVISORI:

Moccetti Maurizio
Pozzi Francesco.

Alla lod. Società di Mutuo Soccorso fra i Docenti — BIASCA.

Onorevoli Signori Presidente e Soci.

Nell'ultima riunione, tenutasi in Riva S. Vitale, vi piacque affidarci il compito di esaminare la gestione ed i conti del nostro Sodalizio, dal 31 agosto 1885 alla stessa data del 1886. — Ora noi abbiamo il piacere di presentarvi — in proposito — il seguente breve rapporto:

chè delle cose più importanti avvenute in società, durante il medesimo periodo di tempo, vi terrà parola il lod. nostro Comitato, a mezzo dell'indefesso suo Segretario.

A noi incombe dunque di notificarvi innanzi tutto, che — non appena udita una verbale, ma chiara esposizione degli atti risguardanti l'azienda sociale — *esaminammo accuratamente* il *resoconto* dell'anno testè chiuso, lo *specchio* della sostanza nostra al 31 agosto u. s., ed i *vari registri* onde siamo provveduti; e che ogni cosa fu trovata — come sempre — esatta e regolare. — Anzi ci è grato il dirvi come nella nostra Società non si fa luogo a spesa alcuna, senza lo stacco di apposito mandato; nè si può eseguire il benchè minimo incasso, se non a mezzo di bolletta, scritta a madre e figlia. — Voi vedete dunque quanto sia reso semplice e facile a chiunque l'esame di tutte le entrate ed uscite.

Se la lod. Commissione riveditrice dei conti dello scorso anno, dopo d'aver fatto notare che i soccorsi da noi elargiti in quella gestione elevavansi alla bella somma di fr. 1,335, faceva — con ragione — un caldo appello a tutti i docenti del Cantone, affinchè s'inscrivessero nel filantropico nostro Sodalizio, noi — dal canto nostro — nel mentre replichiamo l'invito di cui sopra agl'insegnanti (chè l'unione fa la forza, anche finanziariamente parlando), nell'osservare però come i sussidî stati distribuiti nell'ultimo esercizio ammontino alla cifra di fr. 1,774 (fr. 1,600 in soccorsi stabili, e fr. 174 in temporanei). e quindi fr. 439 in più del penultimo, non possiamo esimerci dal far presente ai soci trovantisi in triste condizione, che — innanzi d'inoltrare dimanda di soccorso — abbiano a dare un'occhiata anche all'articolo 21 del sociale Statuto.

Nè vi sia taluno che — a questa nostra raccomandazione — per avventura si allarmi. — Getti costui uno sguardo sul registro dei sussidiati; e vi troverà che *A.* ricevette a tutt'oggi, in varî anni fr. 1,875; *B*, fr. 1,785; *C.* fr. 1,402; *D.* fr. 1,163; *E.* fr. 990; e via discendendo. — Non sono elleno queste delle somme parlanti un linguaggio eloquentissimo a tutti i docenti, chè tutti ponno cadere in permanente impotenza all'esercizio del loro nobile ministero? — Non v'ha dunque motivo di dubitare che la nostra Società voglia e possa rifiutare il proprio soccorso a chi davvero lo merita, in base allo Statuto.

Lasciando all'egregio sig. Segretario del Comitato il dolce incarico di parlarvi di due doni statici fatti, e che probabilmente saranno incassati nel già principiato anno amministrativo, portando l'aumento di fr. 1,900 al capitale della nostra associazione, noi passiamo ora a dimostrarvi quale sia l'attuale nostro stato di finanza. — Ed eccolo:

Al 31 agosto di quest'anno il complessivo patrimonio sociale era di. . . . . fr. 60,123. 81
da cui dedotta la sostanza netta al 31 agosto 1885. la quale sommava a . . . . . fr. 58,459. 34
più le *somme da capitalizzarsi*, cioè:

a) Tassa d'ingresso di N. 3 nuovi soci	» 30. —	
b) Sussidio della Società Demopedeut.ª	» 50. —	
c) Dono dei sig.ⁱ prof.ⁱ frat.ⁱ Baragiola	» 50. —	
la sostanza netta al 31 agosto 1886 risulta di	fr. 58,589. 34	» 58,589. 34

Per il che rimangono da erogarsi in pensioni . . . fr. 1,534. 47
a chi ne ha diritto nel corrente anno (Soci N. 33).

Ora vi farem noto, o Signori, che le *entrate* dell'esercizio 1885-86 furono (comprese però N. 7 obbligazioni dello Stato, che sortirono estratte, e dei prelevamenti alla Banca) di . . . . . fr. 10,619. 02
e le uscite (compresi i capitali reimpiegati) di . . . . » 10,140. 92

restando così in cassa la somma di . . . . . fr. — 478. 10

In vista di quanto sopra, abbiamo l'onore di proporvi a risolvere:

1. Sono approvati i conti e la gestione sociali dell'anno 1885-86;
2. Sono votati i ben dovuti ringraziamenti alla solerte ed intelligente Direzione del nostro Sodalizio.

Aggradite, OO. SS. ed amati soci, i sensi di nostra distinta stima, in un ad una fraterna stretta di mano.

Lugano, 2 settembre 1886.

I Revisori:
MOCCETTI MAURIZIO.
POZZI FRANCESCO.

In Libreria.

Sotto questa rubrica noi sogliamo annunciare le pubblicazioni nuove, segnatamente d'indole educativa, di cui ci venga trasmessa copia, o ne sia dato in qualche modo averne conoscenza. Per non venir meno a quest'uso, accenniamo la recente *edizione riformata* del vecchio *Libretto dei nomi* per le scuole primarie del Cantone Ticino. È un volumetto di 80 pagine, posto in vendita al tenue prezzo di 30 centesimi.

Ci permettiamo di riprodurre al riguardo i giudizi che ne fecero contemporaneamente due dei migliori docenti ticinesi. Il primo disse quanto segue nella *Gazzetta Ticinese* del 31 agosto, n.° 204.

Abbiamo sott'occhio il *Nuovo Libretto dei Nomi*, uscito in questi giorni dalla tipografia Traversa e Degiorgi in Lugano. È un'edizione riformata del vecchio libretto omonimo, cui crediamo non vi sia omai più nessun ticinese che non conosca e che non ricordi anzi con riconoscenza, siccome quello che, quasi dolce e caro amico, ci guidò e sorresse nei primi passi che movemmo sul cammino della vita.

Le molte variazioni introdotte dal diligente compilatore, che è il

chiaro prof. G. Nizzola, hanno notevolissimamente migliorato questo aureo libretto di letture infantili. Esso ci si presenta ora sotto veste più giuliva, più spigliata, più moderna, e riesce per tal modo assai più piacente e più simpatico.

Rifacendoci fanciulli, noi abbiamo letto tutte intiere le ottanta pagine onde consta il *Nuovo libretto*, e ne riportammo la convinzione, ch'esso è certo un'operetta fatta bene e con vero intelletto d'amore. Al molto merito intrinseco unisce il vantaggio di essere un razionale e graduato passaggio dall'*Abecedario* alle sue prime letture, perchè venne col medesimo con cura e logicamente coordinato. Laonde noi non ci peritiamo punto di asserire che questo libro giunge opportuno a colmare una lacuna e a soddisfare un bisogno, che cominciava a manifestarsi insistente nelle nostre scuole elementari inferiori. Sia dunque il benvenuto.

Ma il *Nuovo libretto dei Nomi*, porta seco, secondo noi, un altro importante vantaggio: quello di sopperire al bisogno di ricorrere all'estero per rifornire le nostre scuole di libri di letture infantili, i quali, per ragioni facili a intendersi, non sempre s'attagliano ai nostri usi, alle nostre consuetudini e alle nostre tendenze, e non possono per conseguenza che corrispondere imperfettamente al loro scopo. Inutile quindi il dire, concludendo, che la nuova pubblicazione del professore Nizzola, al quale mandiamo le nostre più sincere congratulazioni e i nostri migliori augurii, sarà per essere favorevolmente accolta dai maestri non meno che dalle autorità scolastiche.

UN DOCENTE.

Ecco il giudizio del secondo, quale si legge nella *Libertà* del 1° settembre, N. 199:

Non vanno neppure dimenticati i libri di testo che corrono nelle mani dei nostri fanciulli. Su quei libri essi imparano ad accozzare le prime idee, ad abbozzare qualche embrione di giudizio e ragionamento, a conoscere il mondo in cui vivono.

Le vecchie raccolte di brani di lettura, per non essere informate alle leggi della didattica moderna, sono a poco a poco cadute in disuso.

Al loro posto si è infiltrata nelle nostre scuole una certa genia di *Letture per l'infanzia*, commendevoli per lingua e per metodo, ma in cui non è quasi fatta parola del Signore Iddio e del *cittadino Cristo;* piene in vece di svenevolezze al ricapito del *Re Galantuomo* o del principino di Napoli. Cose forse bellissime, ma affatto fuor di luogo in una scuola repubblicana, in una scuola svizzera!

È venuto a riparare in buon tempo a questo inconveniente il signor Nizzola, col pubblicare una edizione riformata del *Libretto dei Nomi.*

Il signor Nizzola, l'anziano dei professori della scuola tecnica di Lugano, ha regalato parecchi anni fa alle scuole elementari un buon *Abecedario*, che ha trovato meritata lusinghierissima accoglienza. Ed

ora, col *Libretto dei nomi* rimesso a nuovo, completato e coordinato all'Abecedario, quell'operoso educatore si è acquistato un nuovo titolo alla riconoscenza dei maestri e degli scolari.

Perchè non è da credere che sia poi la cosa più facile del mondo metter insieme un ordinato testo di lettura per l'infanzia. Ogni parola, ogni pensiero van sottoposti ad un severo esame. Tutto ciò che è superiore a quelle limitate intelligenze, oppure può provocare domande imbarazzanti per il maestro, dev'essere studiosamente eliminato. Bisogna che l'utile vi si mescoli al dolce, che il raccontino s'intrecci colla spiegazione, che il pensiero morale si combini colla nozione pratica — e che il tutto riesca, per così dire, organico, vivente, — sapientemente graduato, di guisa che il fanciullo, con passo lento, ma sicuro, sia senza fatica e senza sbalzo condotto all'amore ed alla pratica della buona lettura.

Il prof. Nizzola ha pienamente raggiunta la meta propostasi. La disposizione delle varie nomenclature, le sentenze religiose e civili, la buona lingua, il profumo di una poesia domestica e gentile che emana da ogni capitolo, lo scherzo ingenuo, lo stile sempre alla portata delle menti giovanili, l'accurata scelta dei tipi, le parecchie vignette inserte qua e colà a far più allegre le pagine del testo — tutto concorre a far di quest'operetta, così abilmente riformata, un pregevole acquisto per le nostre scuole primarie.

Non esprimo auguri, perchè il libriccino si farà da sè la sua strada: ma non posso esimermi dal far i miei complimenti al valente insegnante, un po' anche a nome del piccolo esercito, di cui, senza regolare procura, ho assunto il patrocinio.

Il signor Nizzola ed il pubblico sanno se, dal mio pulpito, i complimenti possono aversi per sinceri.

J. J. L.

Apertura delle Scuole.

Il *Foglio Officiale* del 24 settembre porta un avviso del Dipartimento di P. E. prescrivente l'apertura delle scuole liceali, ginnasiali e tecniche per il 15 ottobre. L'inscrizione sarà fatta dal 10 al 15; il 16 avranno principio gli esami di riparazione ed ammissione; e le lezioni regolari cominceranno il giorno 25 nel Liceo e Ginnasio cantonale, e il 22 nelle scuole tecniche.

Per quanto risguarda le scuole primarie, maggiori e del disegno, l'apertura è parimenti fissata per il giorno 15 ottobre, ritenuta la facoltà nei signori Ispettori di ritardarla fino al 5 novembre o anticiparla al 1° ottobre, secondo le circostanze speciali delle singole località.

Concorsi a scuole minori o primarie.

Comune	*Scuola*	*Docenti*	*Durata*	*Onorario*	*Scadenza*	*F. O.*
Castello S. P.	mista I.ª cl.ª	maestra	10 mesi	fr 480	10 ottob.	N.° 38
Cadro (riap.)	femminile	»	9 »	» 480	3 »	» »
Miglieglia	maschile	maestro	10 »	» 600	15 »	» »
»	femminile	maestra	10 »	» 480	15 »	» »
Brissago	femm. I.ª cl.ª	»	10 »	» 672	30 settem.	» »
Corippo	mista	»	6 »	» 400	15 ottob.	» »
Campo Val.	»	»	6 »	» 400	15 »	» »
Olivone-*Som.*ª	»	»	6 »	» 400	1° »	» »
Cademario	»	maestro	10 »	» 500-550	22 »	» 39
Vezia (riap.)	»	m.° o m.ª	10 »	» 600*	12 »	» »
Corticiasca	»	»	6 »	» 500**	15 »	» »
Lopagno e Rov.	maschile	maestro	10 »	» 600	9 »	» »
Prugiasco	mista	m.° o m.ª	6 »	» 500**	6 »	» »
Quinto *Altanca* (riaperto)	»	m.° o m.ª	6 »	» 500**	2 »	» »

* Fr. 480 se maestra. — ** Fr. 400 se maestra.

Per le inserzioni nell' Almanacco.

Si farà luogo anche nell' *Almanacco del Popolo del 1887* alle inserzioni d'indirizzi, avvisi, richiami ecc., sì commerciali che scolastici, o librari, industriali, bancarii e simili, da stamparsi in carta a colore. L'edizione sarà di 1000 copie, e perciò avrà una considerevole diffusione nel Ticino e fuori.

Condizioni: Per una pagina comune fr. 2; per mezza pagina fr. 1; per ogni linea o suo spazio centesimi 7, quando il posto da occupare non sia fissato altrimenti.

Si prega di mandare gli originali all'editore sig. C. Colombi in Bellinzona, od al sig. Giov. Nizzola in Lugano, *non più tardi del 20 ottobre.*

☞ **Demissione.** Annunciamo che la Redazione attuale dell'*Educatore* ha deciso di rassegnare le sue demissioni alla Commissione Dirigente.

G. N.

Bellinzona — Tip. e Lit. di C. Colombi.